Conto corrente con la posta

Anno 78° — Numero 282

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 6 dicembre 1937 - Anno XVI

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma; Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

LEGISLATURA XXIX - SESSIONE 1934-37

Il Senato del Regno è convocato per giovedì 9 dicembre 1937-XVI, alle ore 16, in seduta pubblica, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. *Sorteggio degli Uffici.*

II. *Discussione dei seguenti disegni di legge:*

1. Conversione in legge del R. decreto-legge 1° febbraio 1937-XV, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'Amministrazione della giustizia penale militare (1714). (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 451, concernente provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale (1717). (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Conversione in legge del R. decreto-legge 25 febbraio 1937-XV, n. 439, contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore (1732). (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera (1764). (Approvato dalla Camera dei deputati).

5. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi (1766). (Approvato dalla Camera dei deputati).

6. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa (1767). (Approvato dalla Camera dei deputati).

7. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del Ministero della marina (1772). (Approvato dalla Camera dei deputati).

8. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1ª e 2ª classe (1776). (Approvato dalla Camera dei deputati).

9. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca, il 30 marzo 1937-XV (1777). (Approvato dalla Camera dei deputati).

10. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la concessione di un contributo finanziario all'Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani (1778). (Approvato dalla Camera dei deputati).

11. Conversione in legge del R. decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 (1779). (Approvato dalla Camera dei deputati).

12. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giugno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia (1782). (Approvato dalla Camera dei deputati).

13. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937: 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali (1784). (Approvato dalla Camera dei deputati).

14. Conversione in legge del R. decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante l'autorizzazione della spesa di L. 18.000.000 per completamento di opere marittime (1788). (Approvato dalla Camera dei deputati).

15. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1792) .(Approvato dalla Camera dei deputati).

16. Conversione in legge del R. decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto (1793). (Approvato dalla Camera dei deputati).

17. Conversione in legge del R. decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 (1797). (Approvato dalla Camera dei deputati).

18. Conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società « Partenopea » di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo *C* (Isole Partenopee e Pontine) (1800). (Approvato dalla Camera dei deputati).

19. Conversione in legge del R. decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di L. 40.000.000 per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta (1801). (Approvato dalla Camera dei deputati).

20. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo alla istituzione di borse di studio presso la Regia università di Roma e presso il Regio politecnico di Torino a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche (1803). (Approvato dalla Camera dei deputati).

21. Conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di Garda (1804). (Approvato dalla Camera dei deputati).

22. Conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1° giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere all'importazione nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, di 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca (1812). (Approvato dalla Camera dei deputati).

23. Conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da L. 500.000 a L. 675.000 il contributo annuo stabilito dal R. decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina (1814). (Approvato dalla Camera dei deputati).

24. Conversione in legge del R. decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1383, concernente l'applicazione dei diritti erariali e demaniali nei confronti dell'Ente Autonomo Teatro Comunale « Vittorio Emanuele II » di Firenze (1822). (Approvato dalla Camera dei deputati).

25. Conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati (1824). (Approvato dalla Camera dei deputati).

26. Conversione in legge del R. decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione (1827). (Approvato dalla Camera dei deputati).

27. Conversione in legge del R. decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo *D* (Isole Eolie) (1833). (Approvato dalla Camera dei deputati).

28. Conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al comune di Bolzano una anticipazione di L. 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale (1837). (Approvato dalla Camera dei deputati).

29. Conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana (1838). (Approvato dalla Camera dei deputati).

30. Conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa li L. 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia (1841). (Approvato dalla Camera dei deputati).

(4200)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 novembre 1937-XVI, n. 1973.

Aggregazione del comune di Borgo Panigale a quello di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di aggregare il comune di Borgo Panigale a quello di Bologna;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Borgo Panigale è aggregato a quello di Bologna.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 novembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *dicembre* 1937 - *Anno XVI*
Atti del Governo, registro 392, *foglio* 9. — MANCINI

REGIO DECRETO 5 novembre 1937-XVI, n. 1974.

Determinazione del confine fra i comuni di Sestriere e di Pragelato in provincia di Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1852, convertito nella legge 18 aprile 1935-XIII, n. 692, concernente la costituzione del comune di Sestriere, in provincia di Torino;

Veduto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il confine fra i comuni di Sestriere e di Pragelato, in provincia di Torino, è determinato in conformità del progetto planimetrico predisposto dalla Sezione tecnica catastale di Torino e vistato, addì 2 aprile 1936-XIV, dall'ingegnere capo di quell'ufficio del Genio civile.

Tale progetto, vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 novembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *dicembre* 1937 - *Anno XVI*
Atti del Governo, registro 392, *foglio* 10. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 agosto 1937-XV, n. 1975.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « A. Mussolini » di Rimini.

N. 1975. R. decreto 12 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « A. Mussolini » di Rimini e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti addì 23 *novembre* 1937 - *Anno XVI*

REGIO DECRETO 12 agosto 1937-XV, n. 1976.

Modificazioni dello statuto della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico industriale « Tullio Buzzi » di Prato.

N. 1976. R. decreto 12 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, vengono apportate delle modificazioni allo statuto della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico industriale « Tullio Buzzi » di Prato.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti addì 23 *novembre* 1937 - *Anno XVI*.

REGIO DECRETO 9 settembre 1937-XV, n. 1977.

Dichiarazione formale dei fini di n. 9 Confraternite della provincia di Pesaro.

N. 1977. R. decreto 9 settembre 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi di n. 9 Confraternite in provincia di Pesaro.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1937 - *Anno XVI*

REGIO DECRETO 16 settembre 1937-XV, n. 1978.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita detta Congregazione dell'Opera Santa della Misericordia, in Partinico (Palermo).

N. 1978. R. decreto 16 settembre 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita detta Congregazione dell'Opera Santa della Misericordia, con sede in Partinico (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *novembre* 1937 - *Anno XVI*

REGIO DECRETO 16 settembre 1937-XV, n. **1979.**

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine della Santa Croce, in Empoli (Firenze).

N. 1979. R. decreto 16 settembre 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Benedettine della Santa Croce in Empoli (Firenze) e viene autorizzato il trasferimento a favore del medesimo di immobili del complessivo valore di L. 80.000, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1937 - Anno XVI

REGIO DECRETO 16 settembre 1937-XV, n. **1980.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Vincenzo, in Cimnago di Lentate sul Seveso (Milano).

N 1980. R. decreto 16 settembre 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Milano in data 23 aprile 1937, relativo alla erezione della nuova parrocchia di S. Vincenzo, in Cimnago di Lentate sul Seveso (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1937 - Anno XVI

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti e nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Onanì (Nuoro).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760 e 20 dicembre 1928-VII, numero 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto Regio decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Onanì (Nuoro) sono sciolti.

Il sig. Arcangelo Goddi fu Antonio Michele è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale predetta, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi di statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4113)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti e nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Cossoine (Sassari).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Cossoine (Sassari) sono sciolti.

Il rag. Masala Bruno di Giacomo è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale predetta, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi di statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4114)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti e nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Montecastrilli (Terni).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per l'Italia Centrale;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Montecastrilli (Terni) sono sciolti.

Il dott. Domenico Scala è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale pre-

detta, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi di statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4115)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.
Sostituzione del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Barisardo (Nuoro).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI, e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Considerato che il rag. Maxia Salvatore fu Raimondo, nominato commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Barisardo (Nuoro) con decreto Ministeriale del 13 febbraio 1936-XIV, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre quindi procedere alla sua sostituzione;
Veduta la proposta al riguardo formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il sig. Pilia Silvio fu Vincenzo è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Barisardo (Nuoro), in sostituzione del rag. Salvatore Maxia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4116)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.
Sostituzione del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Monteodorisio (Chieti).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Considerato che il dott. De Cristofaro Alfonso di Celideo, già nominato, con proprio decreto del 25 settembre 1936-XIV, commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Monteodorisio (Chieti) ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre quindi procedere alla sua sostituzione;
Veduta la proposta al riguardo formulata dal Banco di Napoli - Sezione di credito agrario;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il sig. Caprara Vincenzo di Arcangelo è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Monteodorisio (Chieti), in sostituzione del dott. De Cristofaro Alfonso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4117)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.
Nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Oriolo Romano (Viterbo).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI, e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per l'Italia Centrale;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Giovanni Rosi Bernardini è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Oriolo Romano (Viterbo), con l'incarico altresì di promuovere la costituzione, ai sensi di statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4118)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cupramontana a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio dei comuni di Cupramontana e Maiolati (provincia di Ancona).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, numero 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI, e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la domanda della Cassa di risparmio di Cupramontana in data 8 giugno 1937-XV;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Cupramontana è autorizzata, limitatamente al territorio dei comuni di Cupramontana e di Maiolati, in provincia di Ancona, a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928-VI, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso R. decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4119)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Littoria a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio dei comuni di Littoria e di Aprilia, Bassiano, Cisterna, Cori, Fossanova, Giulianello, Monte San Biagio, Norma, Pontinia, Priverno, Roccagorga, Sabaudia, Sermoneta, Sezze e Terracina (provincia di Littoria).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, numero 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI, e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la domanda della Cassa di risparmio di Littoria in data 28 luglio 1937-XV;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Littoria è autorizzata, limitatamente al territorio dei comuni di Littoria e di Aprilia, Bassiano, Cisterna, Cori, Fossanova, Giulianello, Monte San Biagio, Norma, Pontinia, Priverno, Roccagorga, Sabaudia, Sermoneta, Sezze e Terracina, in provincia di Littoria, a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928-VI, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso Regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4121)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1937-XVI.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio anconitana in Ancona a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Ancona.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, numero 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI, e modificato con proprio decreto del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la domanda della Cassa di risparmio anconitana in Ancona, in data 21 maggio 1937-XV;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

La Cassa di risparmio anconitana in Ancona è autorizzata, limitatamente al territorio del comune di Ancona, a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, numero 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928-VI, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso Regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1937 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4120)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 30 novembre 1937-XVI, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione del R. decreto-legge 14 ottobre 1937-XV, n. 1897, concernente la estensione alle Colonie dell'Africa Orientale Italiana e della Libia dell'azione agraria deferita nel Regno all'Opera nazionale per i combattenti.

(4201)

MINISTERO DELLA MARINA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, in data 24 novembre 1937-XVI, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1873, riguardante il riordinamento dei Corpi consultivi della Regia marina.

(4209)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, in data 29 novembre 1937-XVI, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1911, recante modificazioni ai requisiti per l'ammissione dei capitani di corvetta all'Istituto di guerra marittima.

(4210)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, in data 27 novembre 1937-XVI, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1898, riguardante la composizione dei Tribunali militari marittimi.

(4211)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze con nota 30 novembre 1937-XVI, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 1900, concernente operazione di mutuo della Cassa depositi e prestiti al comune di Napoli.

(4203)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 settembre 1937-XV, n. 1769, contenente modifiche al testo unico per la Finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, ed al R. decreto 14 giugno 1928, n. 1399, per le pubbliche affissioni e la pubblicità affine.

(4204)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 30 novembre 1937-XVI, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 novembre 1937-XVI, n. 1885, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38.

(4205)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 30 novembre 1937-XVI, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 1856, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1937-38, nonchè altri indifferibili provvedimenti, e la convalidazione del R. decreto 5 novembre 1937-XVI, n. 1866, relativo a prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

(4206)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, in data 30 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1879, concernente previdenza per i mutilati ed invalidi di guerra bisognosi e incollocabili.

(4207)

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per la cultura popolare ha presentato, il giorno 30 novembre 1937-XVI, alla Eccellentissima Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1843, recante norme per l'interpretazione degli articoli 3 e 6 del R. decreto-legge 11 gennaio 1937-XV, n. 3, che approva i ruoli del personale del Ministero della cultura popolare.

(4212)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il 30 novembre 1937-XVI è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1896, riguardante la revisione dei prezzi contrattuali relativi ad opere pubbliche di competenza delle Amministrazioni dello Stato.

(4213)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il 30 novembre 1937-XVI è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1901, contenente provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare di Venezia.

(4214)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, in data 1° dicembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 settembre 1937-XV, n. 1881, concernente il ripristino dei limiti di età e degli intervalli di tempo per accesso ad esami degli Istituti medi d'istruzione.

(4208)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Guardasigilli, nella seduta del 30 novembre 1937-XVI, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1880, contenente provvedimenti a favore degli ufficiali giudiziari, dei loro commessi e degli uscieri degli uffici di conciliazione.

(4202)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5% (Littorio)	55717 Solo per la proprietà	per la proprietà: Costa Teresa ed Eleonora fu Sebastiano, minori, sotto la p. p. della madre Gagliardi Maria Giovanna ved. Costa Sebastiano, dom. a Cardinale (Catanzaro). per l'usufrutto: Gagliardi Maria Giovanna fu Francesco ved. Costa, dom. a Cardinale.	L.	120 —
Id.	66558 Solo per la proprietà	per la proprietà: Bova Conti Giuseppe fu Salvatore, minore, sotto la p. p. della madre Palmisano Ignazia, dom. in Termini Imerese (Palermo). per l'usufrutto: Palmisano Ignazia fu Giuseppe ved. Bova, dom. in Termini Imerese (Palermo).	»	370 —
Cons. 5%	107610	Parrocchia di S. Michele e del SS. Rosario in Villa Gesso (Teramo)	»	5 —
Id.	227181	Parrocchia di S. Pietro e S. Martino in Macchia Iacova frazione di Valle Castellana (Teramo)	»	10 —
Id.	97399 Solo per la proprietà	per la proprietà: Belisari Cesira di Michele in Palmarini e Belisari Achille di Michele, dom. a Teramo. per l'usufrutto: Belisari Michele fu Achille, dom. a Teramo.	»	25 —
Cons. 3,50% (1906)	262246 Solo per la proprietà	per la proprietà: Gallavresi Giuseppe, Anna e Fanny (Francesca) fu Luigi, minori, sotto la p. p. della madre Teresa Scanzi, dom. in Milano. per l'usufrutto: Scanzi Teresa fu Giuseppe.	»	255,50
Cons. 5%	187849	Saccomanno Angelo di Beniamino, dom. a New York	»	750 —
Cons. 3,50% (1906)	567234	Mobilio Antonietta di Francesco, nubile, dom. in Calvera (Potenza). Con vincolo dotale col patto di riversibilità.	»	175 —
Prest. Naz. 5%	10278	Manduca Salvatore di Rosario, dom. a Catania	»	150 —
Cons. 5%	149296	Manduca Salvatore di Rosario, dom. a Niscemi (Caltanissetta)	»	350 —
Id.	218329	Borgia Serafina di Antonio, nubile, dom. in Piana dei Greci (Palermo)	»	95 —
Id.	393103	Borgia Serafina di Antonio, moglie di Manduca Salvatore, dom. in Gratteri (Palermo). Dotale della titolare.	»	1050 —
Id.	276423	Apreda Gennaro fu Antonino, minore, sotto la tutela di Perfetto Pietro fu Pellegrino, dom. a Sant'Agnello (Napoli)	»	95 —
Red. 3,50%	351575	Reale Arciconfraternita di Ave Gratia Plena in S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	»	1872,50
Cons. 3,50% (1906)	387779 388656 Solo per la proprietà	per la proprietà: Pisciotta Calogero fu Giuseppe, dom. in S. Salvatore di Fitalia (Palermo). per l'usufrutto: Pisciotta Antonino di Calogero.	»	108,50 42 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 5 luglio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(2445)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco N. 8

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redimib. 5 %	66915	255 —	Federico, Lola, Aldo Francesco, e Maria-Immacolata fu Roberto, minori, sotto la p. p. della madre Troiano *Ester-Iole* fu *Raffaele* ved. Federico, con usufrutto vitalizio a favore di Troiano *Ester-Iole* fu *Raffaele*, ved. Federico, dom. a Savona.	Federicio Lola, Aldo, Francesco e Maria-Immacolata fu Roberto, minori, sotto la p. p. della madre Troiano *Esther* fu *Paolo*, ved. Federico, con usufrutto vitalizio a favore di Troiano *Esther* fu *Paolo*, vedova Federico, dom. a Savona.
Id.	66916	1835 —	Federico Maria-Immacolata minore sotto la p p. della madre Troiano *Ester-Iole* fu *Raffaele*, ved. Federico, dom. a Savona.	Federico Maria-Immacolata fu *Roberto*, minore sotto la p. p. della madre Troiano *Esther* fu *Paolo*, ved. Federico, dom. a Savona.
Id.	66917	1835 —	Federico Aldo fu Roberto, minore, sotto la p. p. della madre Troiano *Ester-Iole* fu *Raffaele*, dom. in Savona.	Federico Aldo fu Roberto, minore, sotto la p. p. della madre Troiano *Esther* fu *Paolo*, dom. in Savona.
Id.	66918	1835 —	Federico Francesco ecc., come sopra.	Federico Francesco ecc. Come sopra.
Id.	66919	1835 —	Federico Lola fu Roberto, minore, sotto la p. p. della madre Troiano *Ester-Iole* fu *Raffaele*, dom. in Savona.	Federico Lola fu Roberto, minore sotto la p. p. della madre Troiano *Esther* fu *Paolo*, dom. in Savona.
Id.	66920	730 —	Federico Lola ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	66921	730 —	Federico Aldo, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	66922	730 —	Federico Francesco, ecc. come sopra.	Come sopra.
Id.	66923	730 —	Federico Maria-Immacolata ecc., come sopra.	Come sopra.
Prest. Redim. 3,50 %	472492	3,50	Federico Lola, Francesco, e Maria-Immacolata fu Roberto, minori sotto la p. p. della madre Troiano *Ester-Iole* fu *Raffaele*, ved. Federico, dom. in Savona.	Federico Lola, Francesco, *Aldo*, e Maria-Immacolata fu Roberto, minori, sotto la p. p. della madre *Esther* fu *Paolo*, ved. Federico, dom. in Savona.
Cons. 3,50 %	290349	388, 50	Grana Paolina di Stefano, moglie di Pessina *Arturo*, dom. a Garlasco (Pavia), dotale.	Grana Paolina di Stefano, moglie di Pessina *Giacomo-Arturo*, dom. a Garlasco (Pavia), dotale.
Id.	504125	210 —	Idem.	Idem.
Redim. 3,50 %	8997	154 —	*Veneroni* Giuseppina fu Giuseppe.	*Mancini* Giuseppina fu Giuseppe, *moglie di Veneroni Luigi, dom. a Milano.*
Prest. Redim. 3, 50 %	13671	402, 50	Bottino Maddalena fu Domenico, moglie di Garino Regolo fu Giuseppe, dom. a Torino, vincolato d'usufrutto a favore di Giaj-Pron Angela fu *Felice*, vedova in prime nozze di Bottino Domenico, e moglie in seconde nozze di Garrino Alberto fu Giuseppe dom. a Torino.	Bottino Maddalena fu Domenico, moglie di Garino Regolo fu Giuseppe, dom. a Torino vincolato d'usufrutto a favore di Giaj-Pron Angela fu *Martino-Felice*, vedova in prime nozze di Bottino Domenico e moglie in seconde nozze di Garrino Alberto fu Giuseppe, dom. a Torino.
Cons. 3,50 %	750004	28 —	Morel *Maria* fu *Abramo*, moglie di Roulph Antonio, dom. a Pontechianale (Cuneo).	Morel *Maria-Chiaffedra* fu *Simone-Abramo* moglie di Roulph Antonio, dom. a Pontechianale (Cuneo).
Id.	724088	35 —	*Arnulfo* Giov. Battista fu Giov. Battista, dom. a Briga Marittima (Cuneo).	*Arnolfo* Giov. Battista, di Giov. Battista, dom. a Briga Marittima (Cuneo).
Id.	735872	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	764277	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Prest. Redim. 3, 50 %	115724	35 —	*Arnulfo* Giovanni Battista fu Giovanni Battista dom. a Morignolo di Briga Marittima (Cuneo).	*Arnolfo* Giovanni Battista fu Giovanni Battista, dom. a Morignolo di Briga Marittima (Cuneo).

DEBITO	NUMERO l'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	16871	350 —	*Tromellini Pierina* fu Battista, moglie di Tromellini Cesare, dom. Confienza (Pavia).	*Baldi Anna-Giuseppina-Pierina* fu Battista, moglie di Tromellini Cesare dom. a Confienza (Pavia).
Consol. 3,50 %	799575	280 —	Lusso Francesco fu Giuseppe, interdetto sotto la *patria potestà* della madre Arato Francesca fu *Giovanni* ved. Lusso dom. a Pino Torinese (Torino).	Lusso Francesco fu Giuseppe interdetto sotto la *tutela* della madre Arato Francesca fu *Francesco* ved. Lusso dom. a Pino Torinese (Torino).
Redim. 3,50 %	350495	245 —	Meli Caterina di Angelo moglie di Meli Baldassare di Stefano dom. in Aragona (Girgenti), vincolato per dote.	Meli Baldassare di Stefano e Meli Stefano e Angelo germani di Baldassare, quali eredi indivisi di Meli Caterina di Angelo dom.ti in Aragona (Agrigento).
Consol. 3,50 %	220913	700 —	Giaccherio *Pasquale* di Andrea dom. a Villafranca d'Asti, ipotecata a favore di Testore *Carolina*, fu Giovanni, moglie del titolare.	Giaccherio *Gioacchino-G. B.-Pasquale* di Andrea dom. a Villafranca d'Asti, ipotecata a favore di Testore *Carlotta* fu Giovanni moglie del titolare.
Redim. 3,50 %	46358	199,50	Momigliano Giuseppe fu Beniamino, dom. a Torino, usufrutto, Momigliano *Giacomo*, fu Beniamino.	Momigliano Giuseppe fu Beniamino dom. a Torino, usufrutto Momigliano *Iacob* fu Beniamino.
Id.	66360	199,50	Momigliano Emilia fu Beniamino dom. a Milano, usufrutto, Momigliano *Giacomo* fu Beniamino.	Momigliano Emilia fu Beniamino, dom. a Milano, usufrutto Momigliano *Jacob* fu Beniamino.
Id.	46361	105 —	Momigliano Arturo fu Salvatore dom. a Torino, usufrutto, come sopra.	Momigliano Arturo fu Salvatore, dom. a Torino, usufrutto, come sopra.
Id.	46362	105 —	Momigliano Zoe fu Salvatore, dom. a Torino usufrutto, come sopra.	Momigliano Zoe fu Salvatore, dom. a Torino, usufrutto, come sopra.
Prest. Redim. 3,50 %	200674	280 —	Azzariti Bova Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clito* fu Raniero dom. in Aquila, dotale.	Azzariti Bova Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clilio*, ecc, come contro.
Id.	400993	133 —	Calabrese *Carmine* fu Raffaele, minore sotto la tutela di Diamante Gioiella, vedova Calabrese dom. a Nocera Inferiore (Salerno).	Calabrese *Carmela* fu Raffaele, minore, ecc., come contro.
Id.	164074	52,50	Negro Giovanni di Michele, minore, sotto la p. p. del padre con usufrutto vitalizio a favore di Meineri *Margherita* fu Michele moglie di Negro Michele, dom. in Savigliano (Cuneo).	Negro Giovanni di Michele, minore, sotto la p. p. del padre con usufrutto vitalizio a favore di Meineri *Maria*-Margherita-*Lucia* fu Michele, moglie di Negro Michele. dom. in Savigliano (Cuneo).
Id.	164075	52,50	Negro Margherita di Michele, minore sotto la p. p. del padre, con usufrutto vitalizio a favore di Meineri *Margherita* fu Michele, moglie di Negro Michele dom. in Savigliano (Cuneo).	Negro Margherita di Michele, minore sotto la p. p. del padre con usufrutto vitalizio, a favore di Meineri *Maria*-Margherita-*Lucia* fu Michele, moglie di Negro Michele, dom. in Savigliano (Cuneo).
Id.	164076	52,50	Negro Antonio di Michele ecc., come sopra.	Negro Antonio di Michele ecc., come sopra.
Id.	164077	52,50	Negro *Genoveffa* di Michele, ecc., come sopra.	Negro *Genovieffa* di Michele ecc,. come sopra.
Id.	195189	350 —	Murra *Elvira* di Antonio, minore sotto la p. p. del padre dom. a Novoli (Lecce).	Murra *Maria-Elvira* di *Antonio-Raffaele*, minore, ecc., come contro.
Redimibile 5 % (1935)	34094	500 —	Granozzi Angelica di Antonio, nubile dom. a Caltanissetta, con annotazione d'ipoteca per cauzione dovuta da Granozzi Antonio fu Baldassare quale conservatore delle ipoteche di Caltanissetta.	Granozzi Angelica di Antonio, minore *sotto la patria potestà del padre*, domiciliata a Caltanissetta. Con annotazione d'ipoteca come contro.
Id.	34097	100 —	Granozzi Angelica di Antonio, *nubile*, dom. a Caltanissetta.	Granozzi Angelica di Antonio, *minore sotto la patria potestà del padre*, domiciliata a Caltanissetta.
Id.	34093	500 —	Granozzi *Rita* di Antonio, *nubile*, dom. a Caltanissetta, con annotazione d'ipoteca per cauzione dovuta da Granozzi Antonio fu Baldassare quale conservatore delle Ipoteche di Caltanissetta.	Granozzi *Maria-Rita* di Antonio *minore sotto la patria potestà del padre*, domiciliata a Caltanissetta. Con annotazione d'ipoteca come contro.
Id.	34096	100 —	Idem, come sopra, libera da ipoteca.	Idem come sopra, libera da ipoteca.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50%	328252	17,50	Bellardone *Luigi* fu Vittorio, dom. a Ceva (Cuneo). Con ipoteca a favore dell'Amministrazione dello Stato.	Bellardone *Vittorio-Erminio-Luigi* fu Vittorio, domiciliato a Ceva (Cuneo). Con ipoteca a favore dell'Amministrazione dello Stato.
Rendita 5%	131007	50 —	*Guerinoni* Angelo rappresentato dal Consiglio Istituti Ospitalieri di Bergamo.	*Querinoni* Angelo, rappresentato ecc., come contro.
Cons. 3,50%	849740	784 —	Improta Giovanna fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre *Improta* Giuseppina di Ciro, ved. di Improta Luigi, dom. in Napoli.	Improta Giovanna fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre *Bevilacqua* Giuseppina, ecc., come contro.
Id.	649345	521,50	Petrone *Giovannina* fu Francesco-Saverio moglie di Meoli Raffaele, dom. Montemiletto (Avellino) vincolata per dote.	Petrone *Ermelinda-Maria-Giovannina* fu Francesco Saverio, ecc., come contro.
Prest. Redim. 3,50%	494287	381,50	*Ginepra Carmela* fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre Brandonisio Anna fu Rocco dom. Bari.	*Cinepra Carmen* fu Vincenzo, ecc., come contro.
Redim. 3,50%	389326	378 —	*Silvestri* Filomena e Cristina fu Riccardo sotto la tutela di d'Avossa Michelina fu Tommaso dom. in Baronissi (Salerno).	*Silvestre* Filomena e Cristina fu Riccardo, ecc., *minore*, sotto la tutela di ecc., come contro.
Id.	389327	189 —	Come sopra, con usufrutto a Sciuto Amalia fu Nicola.	Come sopra. Come contro.
Consol. 3,50%	798959	700 —	Forti *Giacomina* fu Osvaldo, moglie di Panigada Primo, dom. in Camatta di Chignolo Po (Pavia), con l'usufrutto a favore di Truntschnigg Carolina fu Antonio ved. di Stabilini Alessio dom. in Milano.	Forti *Emilia-Irene-Giacomina* fu Osvaldo, ecc., come contro.
Id.	56826	28 —	*Maurigi* Mariano fu Giuseppe dom. in Cefalù Diana (Palermo) con vincolo per cauzione notarile.	*Maurici* Mariano fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	226967	3,50	Idem come sopra.	Idem, come sopra.
Prest. Redim. 3,50%	232313	717,50	*Mazuchelli* Angela fu Pier Silvio, minore sotto la patria potestà della madre Gandolfi Rachele fu Luigi ved. *Mazzuchelli* dom. a Castano (Milano).	*Mazzucchelli* Angela fu Pier Silvio, minore sotto la patria potestà della madre Gandolfi Rachele fu Luigi vedova *Mazzucchelli*, domiciliata a Castano (Milano).
Rendita 5%	90697	580 —	Rognoni Elena fu *Cesare* minore sotto la patria potestà della madre Preti *Francesca detta Nina*, dom. in Pavia.	Rognoni Elena fu *Pio Cesare*, minore, sotto la patria potestà della madre Preti *Maria-Francesca*, domiciliata in Pavia.
Id.	90698	580 —	Rognoni *Gerolamo* fu *Cesare*, minore, sotto la patria potestà della madre Preti *Francesca detta Nina*, dom. in Pavia.	Rognoni *Giuseppe-Gerolamo* fu *Pio Cesare*, minore, sotto la patria potestà della madre Preti *Maria-Francesca*, domiciliata in Pavia
Prest. Redim. 3,50%	287450	815,50	Gallo *Antonietta* di Antonio minore emancipata sotto la curatela del marito di Leo Lucca di Gaetano dom. a Rocca Imperiale (Cosenza) dotale.	Gallo *Mariantonia* di Antonio, come contro.
Id.	105142	100 —	Dell'Aversana Ida di *Raffaele*, minore, sotto la patria potestà del padre dom. a Parete (Caserta).	Dell'Aversana Ida di *Angelo-Raffaele*, minore, ecc., come contro.
Id.	170552	126 —	Novelli Virginia fu Antimo, moglie di Angi *Achille* dom. a Sparanise, dotale.	Novelli Virginia fu Antimo, moglie di Angi *Michele-Achille*, ecc. come contro.
Id.	364937	105 —	Vallana Giuseppe fu Bartolomeo dom. a Borgosesia, usufrutto Magistrini *Celestina* fu Andrea ved. di Vallana Bartolomeo dom. a Maggiora.	Vallana Giuseppe fu Bartolomeo, domiciliato a Borgosesia, usufrutto Magistrini *Maria-Celestina*, ecc. come contro.
Id.	364938	105 —	Vallana Giovanni fu Bartolomeo dom. ad Agliano d'Asti, usufrutto, come sopra.	Vallana Giovanni fu Bartolomeo, domiciliato ad Agliano d'Asti, usufrutto, come sopra.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Prest. Redim. 3,50 %	225848	42 —	*Posadino Antonio*, Giovanni, *Francesco* e Nicolò fu Giuseppe minori sotto la p. p. della madre Murgia Pietruccia, moglie in seconde nozze di Ruzzu Giovanni di Nicolò, dom. a Nulvi (Sassari).	*Posadinu Antonina*, Giovanni *Francesca* e Nicolò fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Murgia Pietruccia, moglie in seconde nozze di Ruzzu Giovanni di Nicolò, domic. a Nulvi (Sassari).
Redim. 3,50%	154574	224 50	Piras *Antonia* e Salvatore fu Pietro, minori sotto la p. p. della madre Bassu Loriga Lucia di Giovanni ved. Piras dom. in Osilo (Sassari).	Piras *Antonina* e Salvatore fu Pietro, ecc., come a fianco.
Prest. Redim. 3,50 %	500095	226 —	D'Angelo Carmine di Gaetano dom. in New-York con usufrutto vitalizio a favore di Salerno *Carmela* fu Ferdinando, vedova in prime nozze di Russo Raimondo dom. in Sarno (Salerno).	D'Angelo Carmine di Gaetano, dom. in New-York, con ususfrutto vitalizio a favore di Salerno *Maria-Carmela* fu Ferdinando, vedova in prime nozze di Russo Raimondo, *e ved. in seconde nozze di Cerrato Giuseppe.*

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 22 novembre 1937 - Anno XVI. *Il direttore generale:* POTENZA.

(4075)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 240

Media dei cambi e dei titoli

del 2 dicembre 1937-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,80
Francia (Franco)	64,45
Svizzera (Franco)	439 —
Argentina (Peso carta)	5,58
Belgio (Belga)	3,2320
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,80
Danimarca (Corona)	4,232
Norvegia (Corona)	4,7635
Olanda (Fiorino)	10,5525
Polonia (Zloty)	359,05
Portogallo (Scudo)	0,8618
Svezia (Corona)	4,8865
Austria (Shilling) (Cambio di Clearing)	3,5817
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,1020
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6819
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,19
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	5,6264
Rendita 3,50 % (1906)	74,625
Id. 3,50 % (1902)	72,625
Id. 3,00 % Lordo	51,75
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,475
Rendita 5 % (1935)	94,55
Obbligazioni Venezie 3.50 %	88,175
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,95
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,05
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,125
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,55
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,10

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Errata-corrige.

Nell'elenco di smarrimento di certificati di rendita pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 21 ottobre 1937-XV, a pag. 3890, il certificato del Red. 3.50 %, n. 372315, intestato a Lanzi Angelo fu Tito deve intendersi rettificato in *Lauzi* Angelo fu Tito, minore, sotto la p. p. della madre Vezzini Rosa di Angelo, ved. *Lauzi* Tito, domiciliato a Milano.

(4226)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Concorso per titoli fra laureati in ingegneria navale e meccanica per l'assunzione di un ispettore navale presso il « Registro italiano navale ed aeronautico ».

Il Registro italiano navale ed aeronautico bandisce un concorso per titoli fra cittadini italiani laureati in ingegneria navale e meccanica per l'assunzione di un ispettore navale da ammettere nel personale tecnico di ruolo.

Possono partecipare al concorso gli ingegneri navali e meccanici di età non superiore ai 36 anni alla data del presente bando. Tale limite è elevato sino ad un massimo di 4 anni per gli inscritti al Partito Nazionale Fascista in data anteriore al 28 ottobre 1922 e sino ad un massimo di anni 5 per gli ex combattenti, secondo le vigenti disposizioni di legge.

I concorrenti dovranno far pervenire, non oltre il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, all'Ufficio di presidenza del Registro Italiano navale ed aeronautico, Roma, via Nazionale n. 163, p. 2°, domanda in carta libera debitamente firmata e corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato rilasciato dalla competente autorità del Partito Nazionale Fascista dal quale risulti che l'aspirante è regolarmente inscritto al Partito Nazionale Fascista nonchè la data di prima inscrizione;

c) diploma originale di laurea, ovvero copia autentica;

d) certificato comprovante le votazioni ottenute nel triennio di applicazione ed il voto riportato nell'esame di laurea;

e) documento comprovante l'esito favorevole dell'esame di Stato, per quegli ingegneri che hanno conseguito la laurea in tale regime;

f) certificati comprovanti altri studi eventualmente fatti, uffici ricoperti, opere o memorie pubblicate, ed ogni altro titolo o documento che il concorrente crederà utile produrre nel proprio interesse per provare la propria capacità tecnica, scientifica e pratica in materia navale;

g) certificati comprovanti la conoscenza di lingue straniere, ovvero, in mancanza di questi, dichiarazione attestante le lingue che il concorrente conosce;

h) certificato rilasciato dalla competente autorità comprovante che il concorrente è cittadino italiano ed ha il pieno godimento dei diritti politici;

i) certificato generale da rilasciarsi dal competente ufficio del casellario giudiziario;

l) certificato di buona condotta civile, morale e politica, rilasciato dal podestà del Comune in cui il concorrente è domiciliato;

m) foglio di congedo illimitato, oppure certificato di esito di leva e di iscrizione nelle liste di leva;

n) stato di famiglia da rilasciarsi dal podestà del Comune di domicilio.

Condizione indispensabile per poter partecipare al concorso è che i concorrenti abbiano prestato servizio per non meno di anni sei presso cantieri di costruzione o riparazione navale o presso stabilimenti meccanici con non meno di tre anni di sovraintendenza a lavori di costruzione o riparazione navale, con le relative responsabilità.

I certificati di cui alle lettere *h*), *i*) e *l*), dovranno essere presentati in forma autentica e debitamente legalizzati e non saranno ritenuti validi se rilasciati più di tre mesi prima della data del presente bando.

La Commissione giudicatrice, dopo l'esame dei titoli presentati, e dopo avere sottoposto i concorrenti pei quali lo ritenga opportuno alle conversazioni che riterrà del caso, determinerà in ordine graduatorio di merito i concorrenti riconosciuti idonei.

A parità di altre condizioni sarà data la precedenza ai decorati al valor militare, agli iscritti al Partito Nazionale Fascista in data anteriore al 28 ottobre 1922, agli ex combattenti. Saranno inoltre osservati i diritti e le preferenze stabiliti nelle norme vigenti per determinate categorie di personale.

Della terna che risulterà in testa alla graduatoria, al primo sarà assegnato il posto messo a concorso e gli altri due potranno venire assunti, senza indire altri concorsi, se nel termine di dodici mesi dalla data di scadenza del presente concorso si verificasse la necessità di altre assunzioni di ispettori navali.

L'ispettore assunto in servizio godrà inizialmente di competenze globali lorde di R. M. di circa L. 23.000, che dopo 16 anni, a seguito di successivi scatti di stipendio a determinati intervalli, raggiungeranno circa L. 37.000 lorde di R. M.; possono inoltre essere corrisposti eventuali assegni di operosità o di rendimento.

Il limite di età per il personale tecnico navale è di anni 62; esso fruisce di trattamento di quiescenza.

I concorrenti potranno prendere visione dei regolamenti che disciplinano la carriera del personale ed il suo trattamento economico, presso le sedi dell'Istituto.

La nomina della terna risultante in testa alla graduatoria è subordinata al favorevole esito dell'accertamento sanitario al quale i relativi componenti saranno sottoposti a cura dell'Istituto ed alla ratifica del Ministero delle comunicazioni.

Oltre alle condizioni generali di sana e robusta costituzione, in particolare per rispondere alle necessità del servizio si richiede:

a) attitudine a sostenere variazioni notevoli di temperatura;

b) assenza di obesità;

c) assenza di ernie;

d) vista buona, pure usando lenti di non più di tre diottrie negative;

e) percezione perfetta dei colori;

f) udito normale;

g) olfatto normale;

h) sistema nervoso integro;

i) assenza di vertigini o lipotimie.

Ai candidati che il Comitato direttivo chiamerà a Roma per le conversazioni accennate nel presente bando, quando non residenti in Roma, verrà rimborsata la spesa del viaggio di andata e ritorno in seconda classe dell'attuale domicilio, ed una diaria di L. 50.

Il presidente: ALFREDO BAISTROCCHI.

(4161)

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Veduta la propria determinazione del 31 dicembre 1935, n. 2719, con la quale fu indetto il concorso per titoli ed esami ai posti di levatrice condotta vacanti, alla data del 30 novembre 1935, nei comuni di: Belmonte Mezzagno, Carini Centro, Cinisi, Contessa Entellina, Lercara Friddi, Monreale (frazione Grisi), e Monreale (frazione Villa Ciambra e Malpasso);

Vedute le successive determinazioni con le quali il termine di presentazione dei documenti per partecipare al sudetto concorso fu prorogato al 31 luglio 1936;

Veduta la propria determinazione del 23 novembre 1936, con la quale il concorso fu riaperto e venne fissato al 31 dicembre 1936 il termine per la presentazione dei documenti;

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrice condotta nei Comuni di cui sopra:

1. Meli Angela . . . . punti 53,87/100
2. Listi Maria . . . . » 53,64/100
3. Magro Amalia . . . . » 53,63/100
4. Iuretigh Linda . . . . » 52,75/100
5. Mistretta Domenica . . . . . . » 52,23/100
6. Marsala Maria . . . . » 51,87/100
7. Ippolito Leonarda . . . . . . » 51,62/100
8. Piva Giovanna . . . . » 51,46/100
9. Piazza Serafina . . . . » 50,75/100
10. Gavio Francesca . . . . . . » 49,43/100
11. Greco Antonia . . . . » 48/100
12. Sgroi Girolama . . . . » 47/100
13. Pravatà Antonina . . . . . . » 46,62/100
14. Tutone Concetta . . . . » 45,96/100
15. Agueli Vincenza . . . . » 44,96/100
16. Lavelli Maria . . . . » 43,28/100
17. Orlando Anna . . . . » 40,78/100
18. Cassani Adelinda . . . . . . » 39,85/100
19. Scichilone Epifania . . . . . . » 38,06/100

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Palermo, addì 15 novembre 1937 - Anno XVI

Il prefetto: BENIGNI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO.

Veduta la propria determinazione del 31 dicembre 1935, n. 2719, con la quale fu indetto il concorso per titoli ed esami ai posti di levatrice condotta vacanti alla data del 30 novembre 1935 nei Comuni di: Belmonte Mezzagno, Carini Centro, Cinisi, Contessa Entellina, Lercara Friddi, Monreale (frazione Grisi) e Monreale (frazione Villa Ciambra e Malpasso);

Vedute le successive determinazioni con le quali il termine di presentazione dei documenti per partecipare al suddetto concorso fu prorogato al 31 luglio 1936;

Veduta la propria determinazione del 23 novembre 1936 con la quale il concorso fu riaperto e venne fissato al 31 dicembre 1936 il termine per la presentazione dei documenti;

Veduto le istanze delle concorrenti coll'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, parteciparono al concorso;
Veduto il proprio decreto di pari data e numero col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel predetto concorso;
Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso sopra cennato per il posto indicato a fianco di ciascuna di esse:

1. Meli Angela - Carini centro.
2. Listi Maria - Monreale (frazione Villa Ciambra e Malpasso).
3. Magro Amalia - Lercara Friddi.
4. Juretigh Linda - Belmonte Mezzagno.
5. Mistretta Domenica - Cinisi.
6. Marsala Maria - Contessa Entellina.
7. Ippolito Leonarda - Monreale (frazione Grisi).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Palermo, addì 15 novembre 1937 - Anno XVI

Il prefetto: BENIGNI.

(4159)

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO.

Veduti i propri decreti in data 15 novembre 1937, n. 24109, concernenti rispettivamente l'approvazione della graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrice condotta resisi vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1935 e la dichiarazione delle vincitrici del concorso stesso con l'assegnazione delle sedi;
Ritenuto che le concorrenti Juretigh Linda e Marsala Maria, dichiarate vincitrici e designate rispettivamente per le sedi di Belmonte Mezzagno e Contessa Entellina, vi hanno rinunziato come rilevasi dalle comunicazioni telegrafiche dalle stesse inviate a questa Prefettura;
Ritenuto che alla sede di Belmonte Mezzagno, rimasta disponibile per tale rinuncia, deve designarsi, in rapporto alle espresse preferenze, la levatrice Ippolito Leonarda che nel precedente decreto era designata per la sede di Monreale (frazione Grisi), la quale sede pertanto rimane disponibile;
Ritenuto che, secondo le preferenze espresse, detta sede di Monreale (frazione Grisi) deve attribuirsi alla concorrente Piva Giovanna graduata all'ottavo posto e la sede di Contessa Entellina alla nona graduata Piazza Serafina;
Visto l'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto n. 24109 del 15 novembre 1937 le seguenti candidate sono designate per la nomina nella condotta a fianco di ciascuna di essa indicata:

1. Ippolito Leonarda - Belmonte Mezzagno.
2. Piva Giovanna - Monreale (frazione Grisi).
3. Piazza Serafina - Contessa Entellina.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Palermo, addì 20 novembre 1937 - Anno XVI

Il prefetto: BENIGNI.

(4160)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a otto posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 29609 del 27 agosto 1937 col quale la signorina Carlini Margherita veniva dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Albonese;
Vista la lettera n. 1388 del 9 novembre 1937 con la quale il podestà di Albonese partecipa che la levatrice predetta, già nominata, ha rassegnato le dimissioni;
Vista la graduatoria generale delle idonee al concorso a posti vacanti al 30 novembre 1935;
Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento concorsi sanitari;

Decreta:

Fermo restando in ogni altra sua parte il precedente decreto prefettizio sopra citato è designata per la nomina nel comune di Albonese la levatrice Cisco Fedora.

Il presente decreto verrà inserito e pubblicato a termini dell'articolo 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, citato, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Albonese.

Il podestà di Albonese è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 19 novembre 1937 - Anno XVI

Il prefetto: LEONE.

(4170)

REGIA PREFETTURA DI UDINE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio decreto n. 36722/III S. del 29 luglio 1937 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 16 agosto 1937 con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1935, e di cui all'avviso di concorso n. 8209 in data 17 febbraio 1936;
Veduto il decreto di pari numero e data col quale veniva provveduto alla dichiarazione dei vincitori del detto concorso;
Veduta la nota n. 3580 in data 11 novembre del commissario prefettizio di Forgaria colla quale comunica il telegramma del dottor Tasso Guglielmo di rinuncia al posto di medico condotto;
Veduto la graduatoria di medico dei concorrenti e rilevato che il dott. Zanini Enzo è il primo fra i concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Tasso, che ha indicato nella sua domanda di concorrere al posto di Forgaria e che ha dichiarato di accettare la nomina;
Veduto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Zanini Enzo da Lusevera è dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto del comune di Forgaria.

Il podestà di Forgaria è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della provincia di Udine e per otto giorni consecutivi, all'albo del Comune e di questa Prefettura.

Udine, addì 19 novembre 1937 - Anno XVI

p. *Il prefetto*: FROGGIO.

(4165)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio decreto n. 36722/III San. in data 29 luglio 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 16 agosto 1937 col quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1935;

Veduto il decreto di pari numero e data col quale veniva provveduto alla dichiarazione dei vincitori del detto concorso;

Richiamato il proprio decreto n. 48057 in data 22 ottobre 1937 con il quale il dott. Zanini Enzo veniva dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto di Lusevera;

Veduto il telegramma in data 24 novembre 1937 del podestà di Lusevera annunciante le dimissioni dal posto suindicato del dottor Zanini Enzo;

Veduta la graduatoria di merito dei concorrenti e rilevato che il dott. Casalino Vito da Padova è il primo, fra i concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Zanini Enzo, che ha indicato nella sua domanda di concorrere al posto di Lusevera e che ha dichiarato di accettare la nomina;

Veduto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Casalino Vito, da Padova, è dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto di Lusevera.

Il podestà di Lusevera è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Udine, addì 24 novembre 1937 - Anno XVI

p. *Il prefetto*: FROGGIO.

(4166)

REGIA PREFETTURA DI NOVARA

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visti i propri decreti 31 dicembre 1935, n. 6020, con il quale veniva bandito il concorso per i posti di levatrici condotte vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1935, 17 aprile 1936, n. 9816, con il quale veniva radiato dal concorso il posto di levatrice condotta del comune di Crodo;

Visto l'altro decreto 21 ottobre 1937, n. 26602, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee, formata dalla Commissione giudicatrice di detto concorso, costituita con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 20 febbraio 1937;

Ritenuto che detto ultimo decreto è stato pubblicato nei modi di legge;

Visto il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoscritte levatrici sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

Baldino Porzio Giuseppina, comune di Intra.
Antonini Maria Adele, comune di Trecate.
Barotto Luisa, comune di Oleggio.
Weiss Marchiori Renata, comune di Romagnano Sesia.
Boieri Onorina, comune di Cerano.
Porta Celestina, comune di Borgolavezzaro.
Brustia Maria, comune di Gattico.
Geddo Fusetta Marianna, comune di Ameno.
Antonini Caterina, consorzio Intra (Trobaso) Cossogno-S. Bernardino Verb.
Boiocchi Maria, comune di Vespolate.
Novarese Adelaide, comune di Pettenasco.
Valdani Wanda, Consorzio Cannero-Trarego-Viggiona.
Miglio Piera, comune di Beura Cardezza.
Mazzetti Ida, comune di Craveggia.
Bramante Adriana, comune di S. Nazzaro Sesia.
Colombo Ermandina, comune di Gozzano (fraz. Bolzano e Buccione).
Pariani Albina, comune di Novara (frazione Pernate).
Fornara Maria, Consorzio Falmenta-Gurro-Cursolo Orasso-Cavaglio Spoccia.
Adorna Serafina, comune di Pieve Vergonte.
Cantone Vincenza, comune di Varzo.
Badà Novella, comune di Casalvolone.
Ranghini Delfina, Consorzio Cambiasca Caprezzo Intragna Aurano.
Curotto Maria Adele, comune di Cavallirio.
Medivescek Zora di Antonio, Consorzio Montescheno-Antrona Schieranco.
Greco Silvia di Vittorio, comune di Orta S. Giulio.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Novara, addì 19 novembre 1937 - Anno XVI

Il prefetto: LETTA.

(4171)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.